



## OLYMPIC WATCH

Sorveglianza delle emergenze di salute pubblica

Bollettino del 14 Febbraio 2006

Breve sintesi delle informazioni raccolte dal sistema di sorveglianza nel giorno 13 febbraio 2006.

Ogni giorno alla valutazione complessiva dei dati raccolti viene attribuito un codice colore, secondo la scala di seguito riportata.

-  **bianco:** niente da segnalare, andamento nella norma stagionale.
-  **giallo:** soglia di attenzione, aumento entro i valori attesi.
-  **arancio:** accertamenti epidemiologici in corso, superamento dei valori attesi.
-  **rosso:** interventi in corso, stato di allerta / allarme.

---

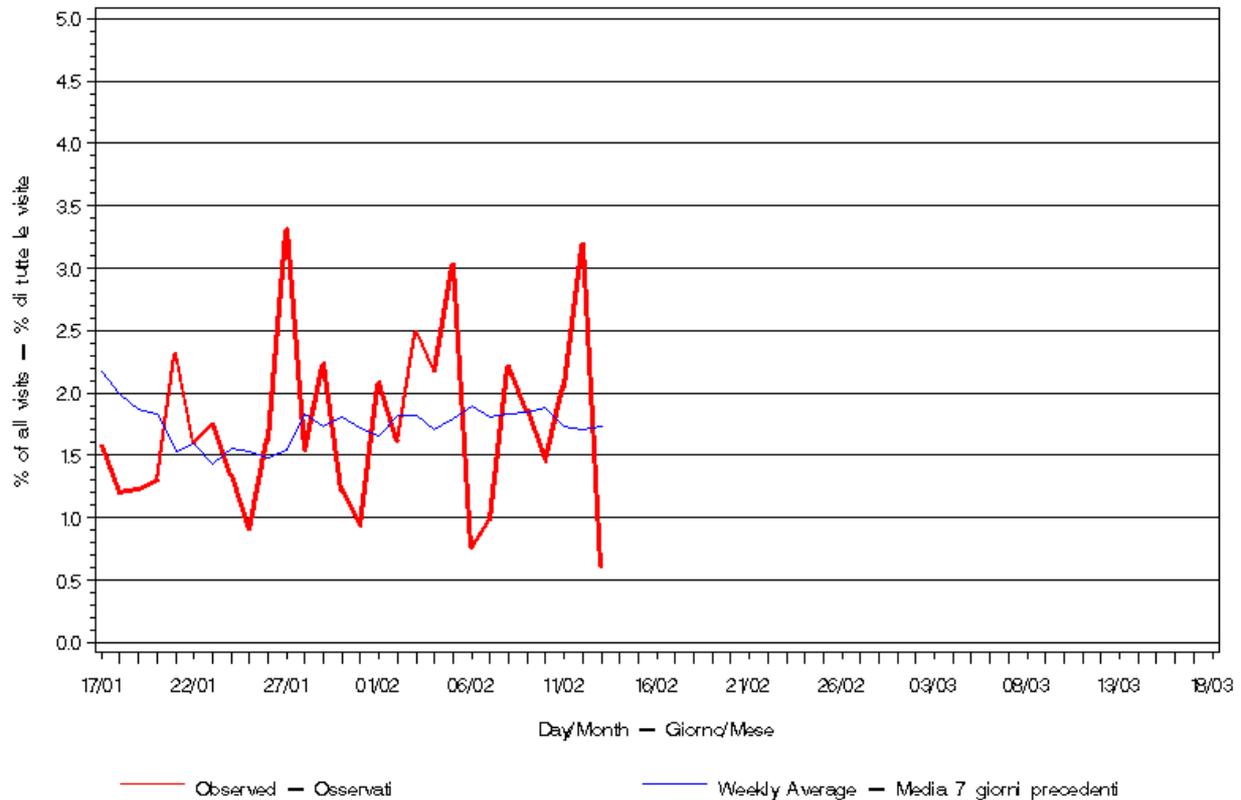
 Il codice della giornata è giallo

Nelle giornate del 12 e 13 febbraio si è osservato un aumento delle segnalazioni di sindromi gastroenteriche dai servizi di pronto soccorso che partecipano alla sorveglianza delle sindromi. I casi sono di lieve entità clinica e sono in corso accertamenti da parte dei Dipartimenti di Prevenzione.

Le altre malattie e sindromi sorvegliate nei territori del Piemonte interessati dall'evento olimpico rientrano nei valori attesi.

## 1. INFEZIONI RESPIRATORIE

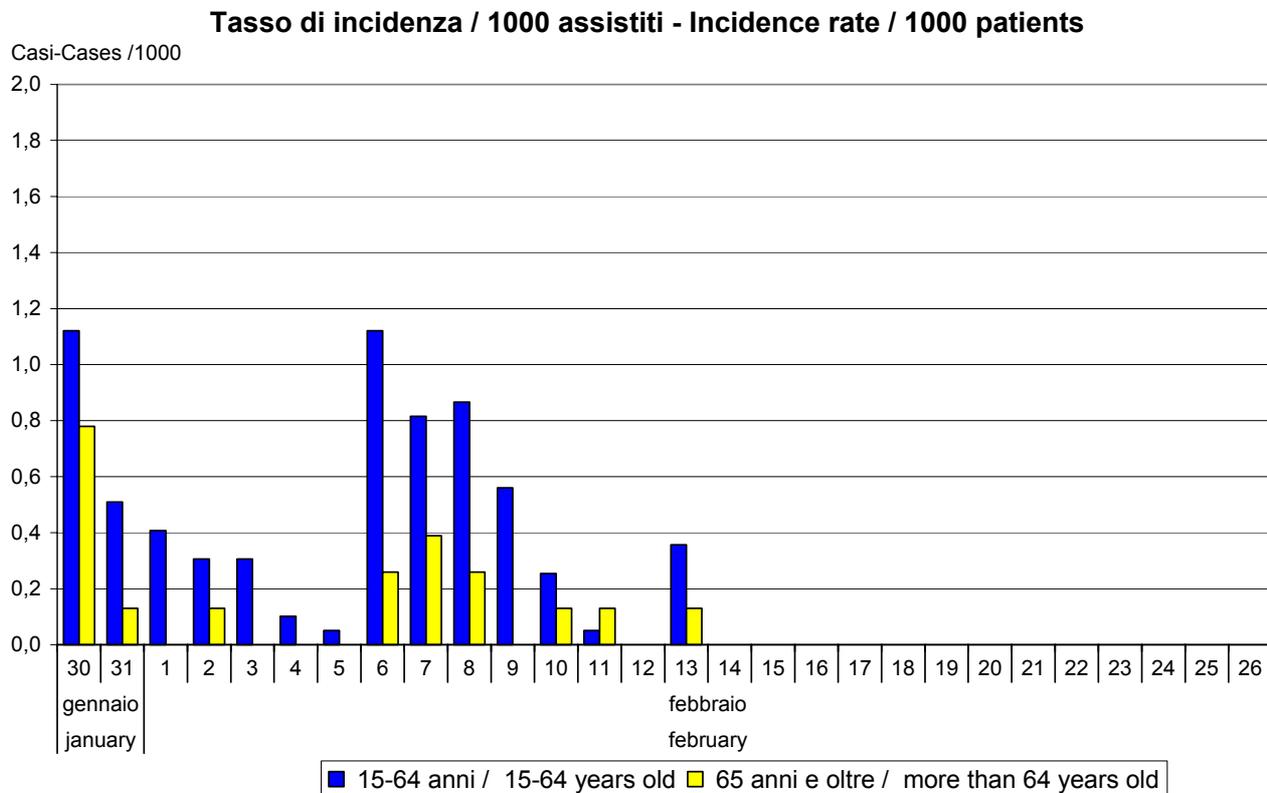
### Respiratory Syndrome with fever — Sindrome Respiratoria con febbre Five Emergency Rooms (4 in Torino and 1 in Pinerolo)



Il grafico riporta il numero di casi di sindrome respiratoria con febbre registrati finora nell'area olimpica, giorno per giorno, a partire dal 17 gennaio.

Si conferma l'andamento ciclico degli accessi ai Servizi di Pronto Soccorso (linea rossa), con il loro aumento in corrispondenza dei fine settimana.

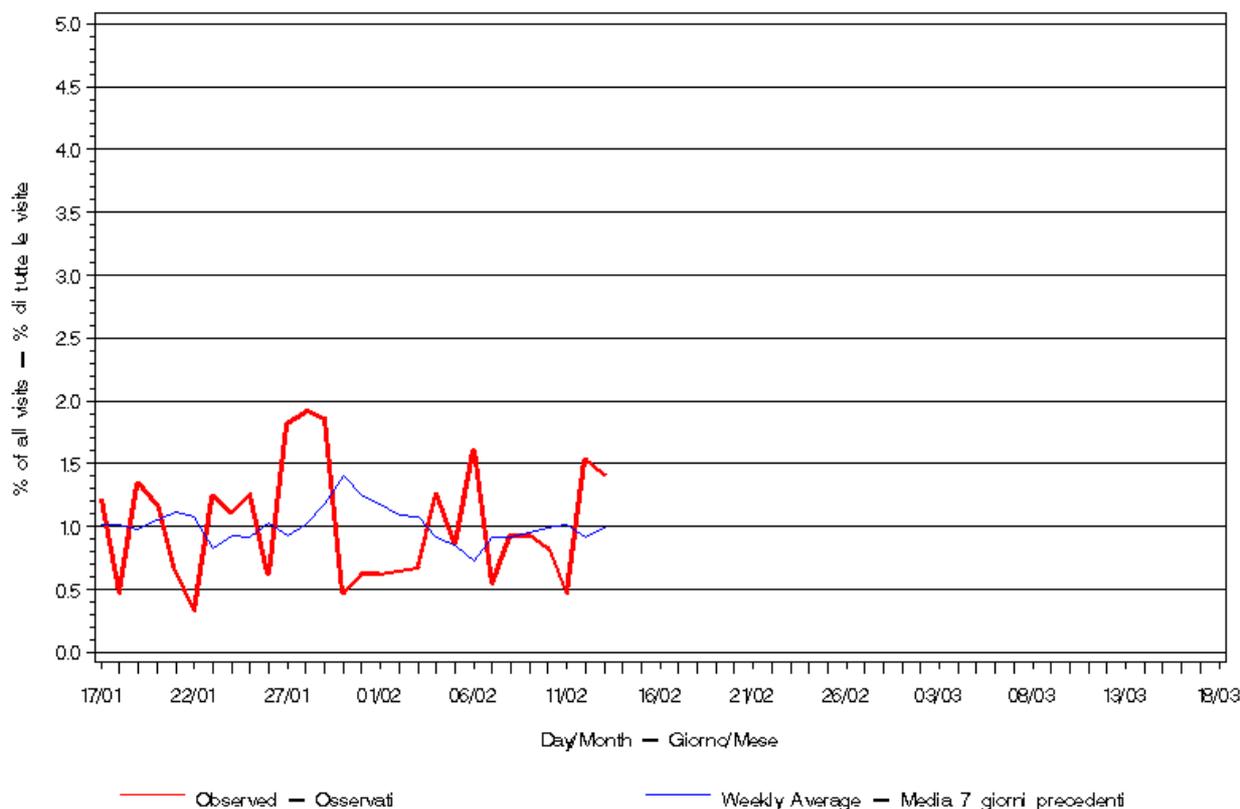
## 2. SINDROMI INFLUENZALI



Il grafico mostra l'incidenza giornaliera delle sindromi influenzali nel territorio olimpico, cioè il numero di nuovi casi registrati ogni 1000 persone giorno per giorno, a partire dal 30 gennaio. I dati si riferiscono a due fasce di età: 15-64 anni (azzurro), oltre i 65 anni (giallo). Anche per le sindromi influenzali segnalate dai medici sentinella di medicina generale, si rileva un andamento ciclico con la riduzione delle segnalazioni in corrispondenza del fine settimana.

### 3. GASTROENTERITI

#### Gastroenteric Syndrome — Sindrome Gastroenterica Five Emergency Rooms (4 in Torino and 1 in Pinerolo) — Pronto Soccorso



Il grafico mostra il numero di casi di sindrome gastroenterica segnalati dai Pronto soccorso, a partire dal 17 gennaio.

La linea blu rappresenta il numero di casi attesi sulla base della media osservata nei 7 giorni precedenti.

Gli approfondimenti effettuati dai Dipartimenti di Prevenzione per le sindromi gastroenteriche segnalate il 12 febbraio dai Servizi di Pronto Soccorso di Torino hanno chiarito che i casi non erano riferibili a focolai di tossinfezione alimentare.

Gli esami di laboratorio eseguiti sull'unico bambino ricoverato e già dimesso, hanno rivelato la presenza di rotavirus, spesso responsabile durante i mesi più freddi di gastroenteriti in età pediatrica.

Analoghi accertamenti sono in corso sui casi di gastroenterite segnalati il 13 febbraio.

#### **4. ALTRE MALATTIE E SINDROMI**

Il 13 febbraio è stato segnalato un caso di legionellosi in una donna di 60 anni, italiana, residente al di fuori dell'area olimpica, con esordio dei sintomi il 4 febbraio. L'indagine epidemiologica non ha evidenziato alcun fattore di rischio noto (vedi focus salute sulla home page [www.saluteolimpiadi.it](http://www.saluteolimpiadi.it))

#### **5. CENTRI ANTIVELENI (CAV)**

Ai CAV non sono arrivate dal Piemonte richieste di consulenza particolarmente rilevanti.

## 5. COME FUNZIONA IL SISTEMA DI SORVEGLIANZA DURANTE LE OLIMPIADI

Data la notevole affluenza di persone che si prevede per i Giochi olimpici e paraolimpici invernali, la Regione Piemonte, in collaborazione con il Ministero della Salute italiano (Centro per la prevenzione e il controllo delle malattie, Ccm), l'Istituto superiore di sanità e i Centri antiveleni della Lombardia, ha progettato e realizzato un sistema di sorveglianza integrato per il periodo compreso tra il 10 febbraio e il 31 marzo 2006.

Il sistema, coordinato dal Servizio regionale di epidemiologia, sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive (Seremi) del Piemonte, ha due obiettivi principali:

- 1) contribuire all'individuazione di eventi che possano rappresentare un pericolo per la salute pubblica;
- 2) attivare, se necessario, risposte rapide e appropriate. La sorveglianza integrata utilizza diverse reti informative: alcune già esistenti, rafforzate per l'occasione, altre del tutto nuove.

I sistemi su cui si basa la sorveglianza integrata sono i seguenti:

**1. Sorveglianza dei casi di malattie infettive** - Il sistema si basa sulla segnalazione ai Dipartimenti di prevenzione delle Asl dei casi di malattia infettiva, anche solo sospetti. In occasione dei Giochi, la trasmissione dei dati dai Dipartimenti di prevenzione al Seremi diventa quotidiana e, per alcune malattie selezionate, la comunicazione avviene in tempo reale.

**2. Sorveglianza di laboratorio delle infezioni batteriche invasive** - È un sistema, già attivo, basato sulla rete di tutti i 12 laboratori di microbiologia dell'area olimpica che, sempre in occasione dei Giochi, trasmettono quotidianamente i dati al Seremi.

**3. Sorveglianza della sindrome influenzale attraverso medici sentinella** - È un sistema già attivo, basato su alcuni medici di famiglia (le cosiddette sentinelle) che inviano una volta alla settimana dati aggregati sui casi di sindrome influenzale rilevati tra i loro pazienti. In occasione dei Giochi, la trasmissione al Seremi dalle 22 sentinelle dell'area olimpica è quotidiana.

**4. Sorveglianza sindromica** - Con questo sistema, si chiede ai medici di alcune aree assistenziali di segnalare la presenza di sintomi e segni riferibili a 13 gruppi di sintomi, o sindromi. I servizi che partecipano alla sorveglianza sindromica sono: i Pronto soccorso di 5 grandi ospedali e tutte le 19 postazioni di guardia medica (207 medici) dell'area olimpica; i tre policlinici dei villaggi olimpici e gli ambulatori dei siti olimpici (siti di gara e altri - oltre 400 medici). Le sindromi sono state scelte perché potrebbero indicare alcuni eventi associabili a emergenze di salute pubblica, con l'obiettivo di intercettare questi eventi ancora prima che vengano osservati negli usuali percorsi diagnostici.

**5. Sorveglianza delle intossicazioni** - Questo sistema si basa sulle informazioni provenienti dai 3 Centri antiveleni situati in Lombardia, che da sempre costituiscono un punto di riferimento per le strutture sanitarie e gli abitanti del Piemonte per consulenze su intossicazioni di varia natura.

Tutti i dati raccolti sono analizzati separatamente su base giornaliera e confrontati con i dati osservati nei giorni precedenti.